

Testimonianze d'amore e di fede

lettera del Maggiore Edoardo Sala scritta alla moglie del

S.Tenente **Maraldi Davide**
ANR (Rgt. Paracadutisti "Folgore" C.C.R.), istruttore
caduto il 12 dicembre 1944 a Condove (TO)
Seviziato dopo lunga prigionia

Carceri di Torino
26 settembre 1946

Cara Signora, ho letto nella Rivolta Ideale, la lettera che avete dedicato alla mamma del vostro sposo ed ho sentito vivo il bisogno di scrivervi e farvi giungere anche nel nome di tutti i compagni e amici di Lui il senso della più fraterna costante ammirata solidarietà.

Sono stato anch'io fra quelli che in ogni modo tentarono il suo riscatto e non vi riuscirono. Egli rimase per noi una dolorosa spina, sempre più dolorosa, man mano che il dubbio e la speranza si assottigliavano. La certezza che Egli non è più l'ho avuta soltanto qualche giorno fa attraverso le Vostre nobili parole, che mi hanno profondamente commosso. Ho ricordato soprattutto una piccola fotografia che avete voluto mandarmi in segno di speranza e fiducia: il ritratto di suo figlio nella nostra divisa da paracadutisti. L'ho sempre tenuta sul mio tavolo fino all'ultimo, come una cosa carissima ed ora la conserva mia madre fra le sue carte. Quel fanciullo era l'impegno più categorico di non deviare dalla via dell'onore e del sacrificio. Quando sarà grande gli direte che il suo inconscio dolore non ci ha soltanto inteneriti ma pietrificati. Vi parlo del figlio per parlarvi di Lui senza ombrarne la gloriosa memoria con le parole che la consuetudine ha insipidito in fiori di carta e lacrime di cera. Noi, quelli che il livore di parte, perseguita ancora, dimentichiamo oggi le nostre miserie di vivi per esservi accanto di ispirito ricordandolo con orgoglio di soldati e tristezza di fratelli. Siamo certi che accoglierete questi nostri sentimenti con emozione indovinandone la sincerità: voi sapete che le sbarre del carcere non lasciano filtrare la retorica.

E lasciate anche, Sposa dolorosa, che vi chiediamo di ricordarci nelle vostre preghiere a Lui. Ditegli che ci sostenga in questa ultima battaglia contro il fango e se il Destino vorrà riservarci la Sua stessa fine che Egli ci sia esempio in dignità e fierezza.

Vi abbraccio nel nome di Folgore per me e per tutti coloro che han combattuto per l'onore d'Italia.

Edoardo Sala
ultimo Comandante del Reggimento Paracadutisti "Folgore"

tratto da "Lettere dei condannati a morte della RSI"